

ANALISI DEI TRENDS DI PREVALENZA, INCIDENZA E MORTALITÀ NEI PAZIENTI CON DISTURBI MENTALI GRAVI IN LOMBARDIA NEL PERIODO 2010-2022

Caggiu Giulia^{1,2,3}, Monzio Compagnoni Matteo^{1,2}, Corrao Giovanni^{1,2}, Lora Antonio^{1,3}

¹ Centro Nazionale di Healthcare Research & Pharmacoepidemiology, Milano, Italia

² Unità di Biostatistica, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, Italia

³ Dipartimento Salute mentale e delle Dipendenze, ASST Lecco, Lecco, Italia

Introduzione

I disturbi mentali rappresentano una delle maggiori sfide per la sanità pubblica in termini di prevalenza, carico della malattia e disabilità [1]. Tuttavia, nell'ambito della salute pubblica l'importanza dei disturbi mentali è spesso sottovalutata [2]. Nonostante ciò, la stima della prevalenza dei disturbi mentali è fondamentale sia per pianificare i programmi di prevenzione che per la corretta allocazione delle risorse per rafforzare i sistemi sanitari [3]. Le persone con disturbi mentali hanno una mortalità più elevata e un'aspettativa di vita più breve rispetto alla popolazione generale [4,5]. L'emergere della pandemia da COVID-19 ha contribuito allo sviluppo di un ambiente in cui diversi fattori determinanti di un peggioramento della salute mentale sono stati esacerbati [6]. L'epidemiologia della salute mentale, in un sistema di assistenza *community-based*, svolge un ruolo essenziale nella stima della prevalenza e dell'uso dei servizi per i disturbi mentali [7,8]. Di conseguenza, strumenti e metodologie che permettono di delineare un quadro sulla salute mentale sono necessari per orientare le politiche volte a superare le emergenze presenti e le sfide future.

Obiettivi

L'obiettivo dello studio è quello di analizzare i trend nei tassi di prevalenza, incidenza e mortalità nei pazienti affetti da Disturbi Mentali Gravi (schizofrenico, depressivo, bipolare e personalità; DMG) nel periodo compreso tra il 2010 e 2022.

Metodi

Attraverso l'utilizzo degli archivi sanitari amministrativi sono stati identificati gli adulti residenti in Lombardia con almeno un contatto con le strutture dei DSM regionali con diagnosi di DMG per ognuno degli anni compresi tra il 2010 e 2022. Sulle coorti considerate, è stata usata la Joinpoint Regression Analysis per analizzare cambiamenti significativi nei trend nei tassi di prevalenza, incidenza e mortalità nei pazienti affetti da DMG. Le tendenze temporali d'interesse sono state esaminate mediante l'utilizzo dell'Annual Percent Change (APC) e dell'Average APC (AAPC). Le analisi sono state stratificate per genere.

Risultati

I tassi di prevalenza dei DMG mostrano un trend crescente dal 2010 al 2022 [bipolare: AAPC 5.02% (IC 95%: 4.54%, 5.59%); depressivo: AAPC 2.83% (2.65%, 3.09%); schizofrenico: AAPC 5.03% (4.47%, 5.69%); personalità: AAPC 6.22% (5.71%, 6.86%)] (rif. Figura 1). Gli andamenti dei tassi di prevalenza si dimostrano essere simili tra i maschi e le femmine. Tuttavia, nei maschi con disturbo depressivo si osserva un aumento statisticamente significativo dal 2010 al 2012 e dal 2012 al 2015 con APCs pari a 10.79%

(8.95%, 12.90%) e 5.60% (3.01%, 6.49%), e decrescente nel periodo 2015-2022 [APC -0.39% (-0.10%, -0.72%)], rispettivamente.

Diversamente, nel periodo 2010-2022, si osserva un trend decrescente dei tassi di incidenza dei disturbi mentali gravi (ad esclusione del disturbo bipolare, non significativo) [depressivo: AAPC -2.29% (-0.05%, -2.29%); schizofrenico: AAPC -11.37% (-2.20%, -25.34%); personalità: AAPC -2.94% (-0.95%, -4.80%)].

Per quanto riguarda la mortalità, in generale i pazienti affetti da DMG risultano avere tassi maggiori rispetto alla popolazione generale. Durante il periodo d'interesse, in media, i pazienti affetti da disturbo depressivo hanno un eccesso di mortalità aumentato del 27% rispetto alla popolazione generale.

Tuttavia, tra i pazienti affetti dal disturbo della personalità si osserva un trend decrescente nei tassi di mortalità nel periodo 2010-2017 [APC -26.27% (-6.79%, -54.20%)] e crescente nel periodo 2017-2020 [APC 199.12% (76.47%, 389.03%)]. Nel biennio successivo (2021-2022) si osserva un trend decrescente ma non significativo. Infatti, tra i pazienti affetti da disturbo della personalità, i tassi di mortalità standardizzati (SMR) sono aumentati da 0.19 (0.11, 0.33) nel 2019 a 3.02 (2.64, 3.47) nel 2020. Invece, nei due anni successivi al 2020, si osservano eccessi di mortalità superiori rispetto alla popolazione generale ma diminuiti rispetto al 2020 [2021: SMR 2.64 (2.39, 2.93); 2022: SMR 2.54 (2.29, 2.82)].

Conclusioni

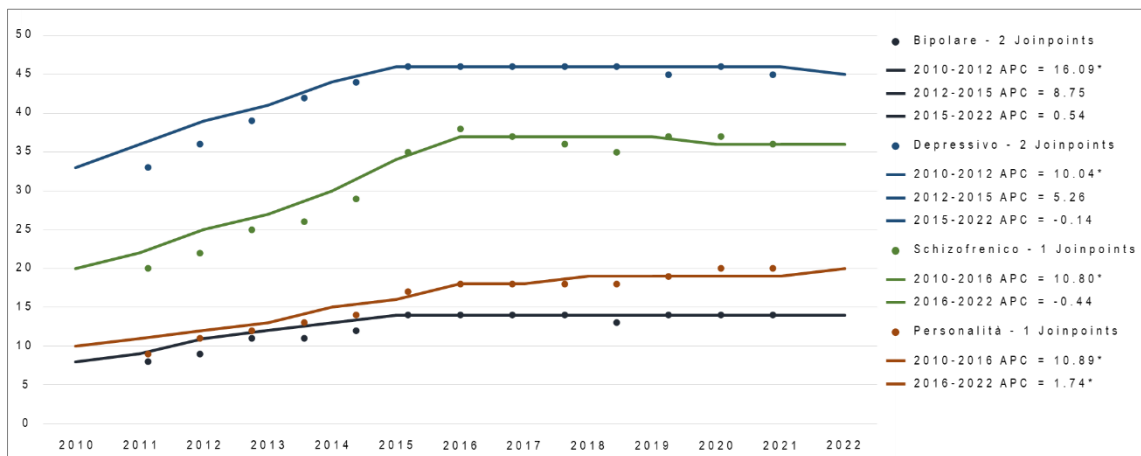
Alla luce dei risultati ottenuti, la prevalenza dei DMG risulta essere aumentata negli ultimi 12 anni, mentre l'incidenza diminuita. I pazienti affetti da DMG risultano avere un eccesso di mortalità rispetto alla popolazione generale. L'analisi dei trend del tasso di mortalità standardizzato ha messo in evidenza un trend decrescente nel periodo antecedente la pandemia da COVID-19. Durante il periodo pandemico, si osserva un rischio di mortalità maggiore e un trend crescente del tasso di mortalità. Tuttavia, i pazienti con DMG avrebbero dovuto essere oggetto di una maggiore attenzione dal punto di vista sanitario, in quanto popolazione ad alto rischio per forme gravi di COVID-19, richiedendo migliori strategie di prevenzione e gestione della malattia [9]. Al fine di pianificare politiche e misure appropriate che tengano conto della salute mentale in ciascun paese è importante monitorare l'andamento della prevalenza dei disturbi mentali e dell'utilizzo dei servizi di salute mentale nel tempo [5,10].

Bibliografia

- [1] World Health Organization CC. Piano d'Azione Europeo per la Salute Mentale [Internet]. 2013. Available from: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2447_allegato.pdf.
- [2] Prince M, Patel V, Saxena S, et al. No health without mental health. *Lancet Lond Engl*. 2007;370:859–877.
- [3] Silvestri C, Carpita B, Cassioli E, et al. Prevalence study of mental disorders in an Italian region. Preliminary report. *BMC Psychiatry*. 2023;23:12.
- [4] Erlangsen A, Andersen PK, Toender A, et al. Cause-specific life-years lost in people with mental disorders: a nationwide, register-based cohort study. *Lancet Psychiatry*. 2017;4:937–945.
- [5] Monzio Compagnoni M, Caggiu G, Allevi L, et al. Assessment and Monitoring of the Quality of Clinical Pathways in Patients with Depressive Disorders: Results from a Multiregional Italian Investigation on Mental Health Care Quality (the QUADIM Project). *J Clin Med*. 2023;12:3297.
- [6] COVID-19 Mental Disorders Collaborators. Global prevalence and burden of depressive and anxiety disorders in 204 countries and territories in 2020 due to the COVID-19 pandemic. *Lancet Lond Engl*. 2021;398:1700–1712.
- [7] Nishi D, Ishikawa H, Kawakami N. Prevalence of mental disorders and mental health service use in Japan. *Psychiatry Clin Neurosci*. 2019;73:458–465.
- [8] D'Avanzo B, Barbato A, Monzio Compagnoni M, et al. The quality of mental health care for people with bipolar disorders in the Italian mental health system: the QUADIM project. *BMC Psychiatry*. 2023;23:424.

- [9] Fond G, Nemani K, Etchecopar-Etchart D, et al. Association Between Mental Health Disorders and Mortality Among Patients With COVID-19 in 7 Countries: A Systematic Review and Meta-analysis. *JAMA Psychiatry*. 2021;78:1208–1217.
- [10] Steel Z, Marnane C, Iranpour C, et al. The global prevalence of common mental disorders: a systematic review and meta-analysis 1980-2013. *Int J Epidemiol*. 2014;43:476–493.

Figura 1. Andamento del tasso di prevalenza (x 10.000 persone) dei Disturbi Mentali Gravi nel periodo 2010-2022.



* Indica che l'Annual Percent Change (APC) è significativamente diverso da 0 al livello di significatività $\alpha = 0.05$.